



BANDO VOLONTARIATO FILANTROPIA E **BENEFICENZA** 2019


FONDAZIONE
CASSA RISPARMIO PERUGIA



BANDO

2/2019

pubblicazione
1 febbraio 2019

scadenza
3 maggio 2019

SPAZI
CHE GENERANO
COMUNITÀ

STANZIAMENTO
€ 300.000



Indice

1. Premessa	4
1.1 Le risorse a disposizione.	4
2. Soggetti ammissibili	4
2.1 Soggetto richiedente	4
2.2 Partner	5
3. Il progetto	6
3.1 Numero progetti presentabili	6
3.2 Ambiti territoriali	6
3.3 Ambiti di intervento	6
3.4 Durata e sostenibilità	6
3.5 Contributo e autofinanziamento/cofinanziamento	7
3.6 Costi inammissibili	7
4. Inammissibilità	7
5. Valutazione dei progetti e risultati del Bando	8
5.1 Criteri di valutazione	8
5.2 Diffusione dei risultati	8
6. Gestione ed erogazione dei fondi	9
7. Monitoraggio e valutazione	10
8. Presentazione	10
8.1 Termini di presentazione	10
8.2 Modalità di presentazione	10
8.3 Allegati	11
9. Supporto	11



1. PREMESSA

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia pubblica il Bando di erogazione **n. 2 del 2019** nel settore **Volontariato, Filantropia e Beneficenza**, in linea con gli indirizzi strategici e gli obiettivi specifici dei settori di intervento indicati nel Documento Programmatico Triennale 2017-2019 approvato dagli organi statutari.

Nell'ambito dei propri indirizzi programmatici ed alla luce di quanto emerso dai diversi incontri di orientamento con il territorio (Servizi Sociali della Regione Umbria, Caritas e Cesvol), la Fondazione ha individuato nel settore **Volontariato, Filantropia e Beneficenza** la necessità di ricostruire la comunità sociale di un territorio, mediante un ripensamento degli spazi collettivi.

Spazi che generano comunità è la tematica scelta per un ripensamento degli spazi comuni, attraverso un lavoro di animazione di comunità per favorire iniziative volte a generare un legame fra giovani e anziani, in modo da sostenere l'inclusione sociale in entrambi i target, in un'ottica di solidarietà e dignità delle persone.

Nello specifico, il Bando è rivolto ad iniziative che, attraverso **la rigenerazione di spazi poco utilizzati e/o dismessi o di strutture abitualmente appannaggio di un target unico**, come le scuole, i centri per gli anziani o le case di riposo, hanno l'obiettivo di creare **legami intergenerazionali fra il mondo giovanile e quello degli anziani**.

1.1 Le risorse a disposizione

Le risorse a disposizione per il presente Bando ammontano complessivamente ad **€ 300.000,00**.

2. SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1 Soggetto richiedente

I progetti potranno essere presentati esclusivamente da uno dei seguenti soggetti:

- **Enti pubblici;**
- **Enti religiosi civilmente riconosciuti;**



• Enti del Terzo Settore¹ e gli enti privati senza fine di lucro².

Il soggetto richiedente dovrà inoltre avere i seguenti requisiti:

- essere costituito da almeno **due anni** alla data di pubblicazione del presente Bando;
- avere la **sede legale e/o operativa** nel territorio di riferimento della Fondazione come evidenziato al punto 3.2;
- essere operante nel **settore socio-assistenziale**;
- essere **titolare**, relativamente all'eventuale bene oggetto di intervento di ristrutturazione, del diritto di proprietà e/o diritto reale che ne attribuisca l'uso o il godimento.

2.2 Partner

Data la finalità del Bando, ogni progetto dovrà avere almeno **1 partner obbligatorio**, senza alcun vincolo sulla sua natura giuridica, che si impegni sin dalla fase di progettazione a partecipare in modo attivo al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

I soggetti partner, compreso quello obbligatorio, possono essere esclusivamente **partner sostenitori**, contribuendo alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane, materiali o economiche

¹ In attesa dell'istituzione del Registro unico nazionale del Terzo settore, ai sensi dell'art. 101, c. 2 del Codice del Terzo settore e dell'art. 17, c. 3 del D.lgs. n. 112 del 2017, sono già da considerarsi quali enti del Terzo settore, allorché iscritti nei propri registri e anagrafi previsti dalla disciplina previgente:

- organizzazioni di volontariato;
- associazioni di promozione sociale;
- società di mutuo soccorso;
- imprese sociali (D.lgs. n. 112 del 2017);
- cooperative sociali (Legge n. 381 del 1991);
- organizzazioni non lucrative di utilità sociale (D.lgs. n. 460 del 1997).

Tali enti assumono l'onere di adeguare i propri statuti entro i termini di cui ai sensi dell'art. 101, c. 2 CTS o 17, c. 3 D.lgs. n. 112 del 2017 al fine di permanere iscritti nei registri di settore.

Ai sensi del d.lgs. n. 1 del 2018 sono considerati quali enti del Terzo settore:

- gruppi comunali di protezione civile (art. 35);
- altre forme di volontariato organizzato operanti nel settore della protezione civile con sede operativa nel territorio nazionale.

Non rientrano in alcun modo nella categoria degli ETS i seguenti soggetti:

- le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (incluse, quindi, le ex-IPAB non privatizzate);
- le formazioni e le associazioni politiche;
- i sindacati;
- le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro;
- gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti.

² Per tutti gli altri Enti privati che:

- non possano o non intendano iscriversi, in via transitoria in attesa dell'istituzione del Registro unico nazionale, a uno dei registri attualmente istituiti;
- optino per la non iscrizione nel Registro unico nazionale, una volta istituito;
- siano impossibilitati a iscriversi nel Registro unico nazionale, una volta istituito;

la Fondazione verificherà i requisiti che esprimono la meritevolezza dell'attività e del fine di tali soggetti, quali l'assenza del fine di lucro soggettivo diretto o indiretto, lo svolgimento di una attività di interesse generale, la presenza del volontariato nella propria compagine organizzativa e altri specifici elementi. Si precisa che le SSD (società sportive dilettantistiche), di cui art. 90, legge n. 289 del 2002, sono incluse nel novero degli enti privati senza fine di lucro.



a titolo di cofinanziamento o attraverso la partecipazione attiva ad azioni progettuali, senza valorizzazione economica.

I partner non possono essere in alcun modo (diretto o indiretto) destinatari di risorse.

3. IL PROGETTO

3.1 Numero progetti presentabili

Ciascun soggetto richiedente **non potrà presentare più di un progetto** sul presente Bando, pena l'esclusione di tutti i progetti.

3.2 Ambiti territoriali

I progetti dovranno avere una **ricaduta esclusiva** in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

Assisi	Montone
Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale
Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia
Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
Fratta Todina	Sigillo
Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno
Marsciano	Umbertide
Massa Martana	Valfabbrica
Monte Castello di Vibio	

3.3 Ambiti di intervento

Le iniziative progettuali dovranno promuovere e sviluppare la creazione di legami tra generazioni (in modo specifico giovani ed anziani) attraverso la rigenerazione di spazi poco utilizzati oppure usati da un target unico (a puro titolo di esempio: Scuole nel pomeriggio, centri anziani, case di riposo, biblioteche, giardini pubblici, bocciofile, ecc.).

3.4 Durata e sostenibilità

Il progetto potrà avere una durata massima di **18 mesi** dalla data di avvio del progetto.



I progetti presentati non potranno essere avviati prima della data di comunicazione di “ammissione al finanziamento” da parte della Fondazione e dovranno essere comunque attivati entro tre mesi dalla data di comunicazione della concessione del contributo.

La Fondazione si riserva di autorizzare, caso per caso, un’eventuale proroga della durata massima di tre mesi, purché sia preventivamente richiesta e motivata dai beneficiari; tale richiesta dovrà pervenire entro e non oltre un mese dalla scadenza del progetto, pena la revoca del contributo.

3.5 Contributo e autofinanziamento/cofinanziamento

Il contributo richiesto alla Fondazione non potrà superare l’importo di € 30.000,00, tenuto conto che la Fondazione finanzia il progetto fino ad una concorrenza massima dell’80%. Pertanto l’autofinanziamento/cofinanziamento obbligatorio non dovrà essere inferiore al 20% del costo complessivo.

L’autofinanziamento/cofinanziamento potrà essere composto da risorse umane, materiali o finanziarie messe a disposizione dal soggetto richiedente e/o dai partner; inoltre potrà essere composto dalla valorizzazione dell’impegno volontario sino ad un massimo del 10% del costo complessivo del progetto (per la valorizzazione dell’impegno volontario e le modalità della sua rendicontazione fare riferimento al Manuale di Rendicontazione).

Non è prevista la possibilità di un finanziamento parziale o la decurtazione di costi non ritenuti congrui, di cui si terrà conto in sede di valutazione.

Il cofinanziamento, in quanto parte integrante del piano dei costi del progetto, dovrà essere rendicontato analiticamente come previsto dal Manuale di Rendicontazione.

3.6 Costi inammissibili

Fermo restando quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione per tutte le altre voci di spesa, non sono ammesse al finanziamento (conseguentemente l’intero progetto non sarà ammissibile) le spese attinenti:

- all’acquisto di immobili;
- all’attività relative alla predisposizione e presentazione del progetto;
- all’attività di gestione ordinaria dell’organizzazione non strettamente correlata al progetto.

N.B.:

Per le macro-voci di spesa “acquisti di arredi, macchine e attrezzature” - “affidamento di servizi” e “ristrutturazioni” gli acquisti o l’affidamento di servizi o lavori superiori ad € 5.000,00 devono avvenire attraverso la comparazione di almeno tre preventivi da allegare in sede di presentazione del progetto.

4. INAMMISSIBILITÀ

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

- a) il soggetto richiedente ed i partner non rispondano ai requisiti previsti ai punti 2.1 e 2.2;



-
- b) il soggetto richiedente, entro la data di scadenza del presente Bando, non abbia rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati;
 - c) il soggetto richiedente presenti più di un progetto sul presente Bando, come previsto al punto 3.1;
 - d) non prevedano la ricaduta esclusiva in uno o più dei territori di competenza della Fondazione, così come previsto al punto 3.2;
 - e) si rivolgano ad ambiti di intervento diversi da quanto previsto al punto 3.3;
 - f) non rispettino i tempi previsti al punto 3.4;
 - g) il contributo richiesto alla Fondazione sia superiore a quanto previsto al punto 3.5;
 - h) non siano rispettate le regole relative alla quota percentuale e alla natura del cofinanziamento come previsto al punto 3.5;
 - i) siano previsti dei costi inammissibili indicati al punto 3.6;
 - j) non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate ai punti 8.1 e 8.2 e/o siano privi della documentazione prevista dal ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*).

5. VALUTAZIONE DEI PROGETTI E RISULTATI DEL BANDO

Decorsi i termini di presentazione dei progetti si procederà preliminarmente alla verifica dei criteri di ammissibilità.

I progetti ammissibili saranno valutati da un'apposita Commissione nominata dagli organi della Fondazione, eventualmente integrata da professionisti terzi all'uopo designati.

Tale commissione formulerà una proposta di valutazione dei progetti ammessi secondo i criteri di cui al punto 5.1 da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, il quale potrà portarvi, a proprio insindacabile giudizio, ogni variazione ritenuta opportuna, fermi restando i criteri di valutazione previsti al punto 5.1. In ogni caso non saranno ammessi a finanziamento i progetti con un punteggio inferiore a 60/100.

5.1 Criteri di valutazione

Ogni progetto sarà valutato, in centesimi, secondo i seguenti criteri e in base al relativo peso percentuale di ciascuna voce:

- coerenza tra bisogni rilevati, azioni proposte e piano dei costi, obiettivi e metodologie (40%);
- capacità di creare partenariati forti e stabili nelle azioni di progetto³ (30%);
- impatto sociale sullo specifico territorio (20%);
- innovatività (10%).

5.2 Diffusione dei risultati

La Fondazione si riserva ogni determinazione in ordine alla concessione o meno dei finanziamenti anche in relazione ad eventuali modifiche e/o diversa interpretazione della normativa di settore.

³ Verrà valutato il numero, la diversificazione e la coerenza dei partner con le specifiche azioni svolte.



L'assegnazione dei fondi e il finanziamento del progetto avverranno a insindacabile giudizio della Fondazione.

L'esito della selezione, sia positivo che negativo, sarà notificato ai singoli soggetti richiedenti esclusivamente tramite ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*) e visibile nella propria area riservata.

L'elenco dei progetti ammessi al finanziamento verrà anche reso pubblico tramite l'inserimento nel sito internet della Fondazione e nel Bilancio di Missione.

6. GESTIONE ED EROGAZIONE DEI FONDI

Il soggetto beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente alla Fondazione eventuali variazioni del piano economico del progetto che non eccedano il 20% di ciascuna macro-voce di spesa comprensiva del cofinanziamento, fermo restando il rispetto di quanto previsto al punto 3.5 e al punto 3.6.

Le variazioni al piano economico superiori al 20% dovranno essere preventivamente approvate dalla Fondazione.

I soggetti beneficiari potranno presentare una rendicontazione intermedia nelle seguenti misure:

- al **raggiungimento del 50% delle spese comprensive dell'autofinanziamento/cofinanziamento**, la Fondazione **erogherà il 50% del contributo deliberato**;
- il **saldo rimanente** sarà erogato solo a **fine progetto, in sede di rendicontazione finale**.

Il controllo sulle spese ammissibili sarà effettuato sulla base del Manuale di Rendicontazione che costituisce parte integrante del presente Bando.

L'erogazione del contributo avverrà entro sessanta giorni dalla verifica della conformità della rendicontazione (da effettuare secondo quanto previsto dal Manuale di Rendicontazione), che dovrà pervenire entro la data di scadenza del progetto.

Oltre alla rendicontazione economica, quella finale dovrà prevedere l'invio di tutti i documenti previsti dal ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*).

Nel caso di progetti in partnership, il soggetto beneficiario sarà l'unico titolare della gestione economica del progetto e pertanto tutti i giustificativi di spesa dovranno essere intestati unicamente al soggetto beneficiario ad eccezione dell'ipotesi in cui il partner contribuisca alla realizzazione del progetto attraverso risorse umane e/o materiali.

La Fondazione, al di fuori dei casi sopra previsti (punto 6. del presente regolamento), ridurrà il finanziamento deliberato qualora si verificano delle difformità fra le spese effettivamente sostenute e documentate nel rendiconto finale rispetto a quelle previste.



Ai fini dell'erogazione del finanziamento, verranno riconosciute unicamente le spese previste nel budget del progetto presentato. Non saranno considerati i documenti per spese sostenute in data antecedente alla data di avvio del progetto.

7. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il soggetto ammesso a finanziamento si impegna a:

- consentire visite, sopralluoghi e controlli da parte di soggetti incaricati dalla Fondazione;
- adempiere a tutte le richieste relative all'attività di valutazione da parte della Fondazione;
- inviare relazione finale e tutti gli altri documenti richiesti secondo le modalità previste dal ROL (*Richieste e Rendicontazione On Line*);
- inserire il contributo ricevuto nel proprio bilancio consuntivo annuale.

Il soggetto beneficiario sarà inoltre tenuto, per ogni attività di pubblicizzazione del progetto, ad attenersi alle regole contenute nel Manuale per la Comunicazione di cui al punto 8.3 del presente regolamento; in caso contrario, le relative spese non saranno riconosciute ai fini della rendicontazione e, nei casi gravi, la Fondazione si riserva la facoltà di revocare il contributo.

La Fondazione, in base alle attività di controllo svolte, si riserva inoltre di revocare il contributo nei seguenti casi:

- il progetto venga realizzato in modo difforme da quanto definito in fase iniziale, previa attenta valutazione dei singoli casi;
- i progetti realizzati con il finanziamento della Fondazione siano stati impiegati per finalità lucrative e/o attività commerciali;
- siano accertati i motivi che inducano a ritenere non realizzabile la continuazione del progetto;
- sia accertato l'uso non corretto dei fondi erogati;
- mancata rendicontazione la scadenza dei termini previsti.

Nei casi in cui la Fondazione deliberi la revoca del contributo assegnato, verrà richiesta la restituzione delle somme eventualmente già erogate.

8. PRESENTAZIONE

8.1 Termini di presentazione

I progetti dovranno pervenire improrogabilmente **entro e non oltre le ore 13.00 del giorno 3 maggio 2019**. Si precisa che entro le ore 18 dello stesso giorno dovrà essere inviato, pena l'inammissibilità, il "Modello scheda" (di cui al punto 8.2) firmato e scannerizzato.

8.2 Modalità di presentazione



La modalità di presentazione delle domande di contributo prevede l'accreditamento del Soggetto richiedente al portale *ROL (Richieste e Rendicontazione On Line)*, raggiungibile tramite apposito collegamento presente sul sito internet www.fondazionecrpg.com, nella sezione “*Bandi e Contributi*” - “*Richieste di contributo*”.

Qualora non già effettuato, l'accreditamento dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24.00 del 23.04.2019.

I progetti dovranno essere presentati esclusivamente attraverso il portale *ROL (Richieste e Rendicontazione On Line)*.

Il soggetto richiedente dovrà compilare integralmente i moduli, allegare i documenti previsti e seguire tutte le procedure per l'invio telematico della richiesta; dopo l'invio, per completare la procedura, sarà necessario stampare e far sottoscrivere al rappresentante legale l'ultima pagina del file pdf riepilogativo “*Modello scheda*” ricevuto all'indirizzo email, scansionarlo e caricarlo nell'apposita sezione del portale.

La richiesta di contributo si intende completata e dunque validamente inoltrata solo a seguito del caricamento dell'ultima pagina del “*Modello scheda*” firmata e scannerizzata.

8.3 Allegati

Sono parte integrante del Bando i seguenti documenti:

- Regolamento per il Perseguimento delle Finalità Istituzionali;
- Manuale di Rendicontazione;
- Manuale per la Comunicazione;
- Lettera di partenariato;
- Sezioni del formulario elettronico.

9. SUPPORTO

La Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia ha previsto un momento formativo, che si terrà martedì 12 febbraio 2019 dalle ore 14.30 alle ore 17.30 presso la propria sede, in Corso Vannucci n. 47, sulla metodologia progettuale e sull'utilizzo della piattaforma *ROL (Richieste e Rendicontazione On Line)*.

Per assistenza tecnica legata all'utilizzo del sistema è possibile mandare una e-mail (dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17.00) al seguente indirizzo: assistenzarol@strutturainformatica.com

Per informazione sul presente Bando è possibile scrivere ai seguenti indirizzi e-mail:

- l.perugino@fondazionecrpg.com
- s.pieroni@fondazionecrpg.com

